



**LICEO
PIGAFETTA**

LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA”

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – C.F. 80015090246

PEO: vipc010004@istruzione.it PEC: vipc010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.edu.it



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

A.S. 2025/2026

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE MUSICALI

Coordinatrice di Dipartimento, prof.ssa Anna Righetto

Firme di adesione alla programmazione dipartimentale a.s. 2025 - 2026

Docente	Firma di adesione
FIPPONI MAURIZIO	
FRACARO CRISTIANO	
VARO GAIA	
MANZARDO MARCO	
TISATO ERICA	
BERLATO SELLA CARLO	
BERTELLI MADDALENA	
BETTINESCHI STEFANO	
BOLCATI MARTA	
BONINSEGNA FRANCESCA	
CAMPAGNARO ANNA	
CERNUTO DANIELE	
CLEMENTE GIOVANNI	
COMIN SILVIA	
COSTANTINI GIOVANNI	
D'AGOSTINO ANDREA	
D'ONOFRIO DARIA	
DAL SANTO DIEGO	
DE MAIO ROBERTO	
DI FILIPPO ANNA MARIA	
DIPALO SAVINO	
DORIA MARIANO	
DOTTO FEDERICA	
FABIO ALESSANDRA	

FRACASSO MICHELE	
FRANCESCHINI LEONARDO	
GATTO PAOLO	
GIORDANI EMANUELE	
GRAZIANI ANTONIO	
GUIOTTO PAOLA	
LAI MARIO	
MADERNI GIUSEPPE	
MARCANTE SERGIO	
MASCIA DONATO	
MELONI STEFANO	
ONGARO CLAUDIO	
POLETTO NOEMI	
RETTORE GIULIA	
RIGHETTO ANNA	
TAVANO GIULIA	
TESSARI AGNESE	
VERSOLATO STEFANO	
VIGNATO GIUSEPPE	
VJESTICA JELENA	
ZANESCO STEFANIA	

Vicenza, 30.09.2025

La Coordinatrice di Dipartimento

Anna Righetto

Materie di Insegnamento: DISCIPLINE MUSICALI

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE
STORIA DELLA MUSICA
TECNOLOGIE MUSICALI

Riferimento generale al PECUP - Nel liceo musicale si approfondisce la cultura liceale dal punto di vista specifico della competenza musicale, esaminata alla luce della sua evoluzione storica, nonché delle sensibilità estetiche, delle conoscenze specifiche e delle abilità tecniche che tale competenza richiede di incorporare.

PRIMO BIENNIO (classi 1AM, 1BM, 2AM, 2BM)

Assi culturali - Lo studio della musica trova la sua collocazione naturale nell'asse dei linguaggi: "le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore". La competenza di base di riferimento consiste quindi nell' "utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario".

Obiettivi specifici di apprendimento dettati dalle Indicazioni Nazionali per il primo biennio:

Esecuzione e Interpretazione - Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio, ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato, per il *primo strumento*, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il *secondo strumento*, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Musica d'insieme – Si dovranno acquisire principi e processi di emissione vocale nell'attività corale. Nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Al termine del primo biennio lo studente dovrà eseguire e interpretare semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Teoria, analisi e composizione – Lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del

linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione. E' opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione. Occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere all'ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due parti, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brani originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.

Lo studente riproduce e improvvisa sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio.

Storia della musica - E' opportuno che l'avviamento critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza crono-storica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta "musica assoluta" sia i generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film) e prevede nell'arco del biennio l'ascolto integrale di almeno un paio d'opere d'ampia mole, costitutive per l'identità occidentale moderna e radicate nell'immaginario collettivo.

Ai fini di una più efficace comprensione delle strutture metrico-ritmiche sia poetiche sia musicali, lo studente applica le conoscenze della versificazione italiana maturata nell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana. Si familiarizza con gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fono-videografica. Ascolta e legge personalmente un certo numero di "classici" riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento principale prescelto; l'insegnante li introdurrà e a suo tempo ne accerterà l'avvenuta assimilazione.

Tecnologie musicali - «Si dovranno acquisire le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e l'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI). Dovranno inoltre essere acquisiti gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.»

OBIETTIVI E FINALITA'

Gli obiettivi specifici di **Teoria, analisi e composizione, Storia della musica, Tecnologie musicali** vengono declinati in termini di conoscenze, abilità, capacità e competenze nella programmazione individuale dei singoli docenti.

Si riporta di seguito la programmazione comune a tutti gli strumenti delle discipline **Esecuzione e interpretazione** (primo e secondo strumento) e **Laboratorio di musica d'insieme**.

1. Obiettivi di programmazione in termini di **Conoscenze** specifiche della **materia**, che gli studenti devono acquisire nel corso del biennio:
 - Riconoscere i segni delle durate, le pause, e tutti gli elementi di notazione che spiegano i concetti di metro, ritmo, tempo e di misura.
 - Conoscere i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche, gli abbellimenti e i segni di articolazione relativi allo strumento specifico.
 - Conoscere le regole grammaticali e sintattiche del sistema tonale.
 - Conoscere e distinguere generi, forme e stili musicali di varie epoche.
 - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.
 - Collocare storicamente il repertorio strumentale affrontato.
 - Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale.
 - Conoscere a grandi linee storia ed evoluzione tecnologica degli strumenti musicali utilizzati.
2. Obiettivi di programmazione in termini di **Abilità**, che gli studenti devono sviluppare nel corso del biennio (per le abilità relative ad ogni singola disciplina strumentale si rinvia alle programmazioni dei singoli docenti):
 - Leggere ed analizzare il testo ai fini di una corretta interpretazione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.
 - Individuare attraverso l'osservazione e l'analisi le strutture formali di base.
 - Individuare nel testo le strutture e le convenzioni proprie dello specifico strumentale.
 - Realizzare movimenti articolari progressivamente complessi e coordinati, in forma economica e in funzione della tecnica strumentale.
 - Utilizzare correttamente lo strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte, interpretando correttamente le indicazioni dinamiche, agogiche e timbriche.
 - Eseguire brani e studi facenti parte della letteratura musicale specifica, adeguati al livello tecnico personale raggiunto.
 - Utilizzare la tecnica strumentale in contesti solistici e d'insieme, eseguendo repertori afferenti ad epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
 - Utilizzare un secondo strumento monodico o polifonico, a integrazione di quello principale, praticandone le tecniche di base (Pecup)
3. Obiettivi di programmazione in termini di **Capacità** riguardanti specificamente la **materia**, che si intende sviluppare negli studenti nel corso del biennio:
 - Integrare le informazioni fornite dal testo con quelle già acquisite.
 - Eseguire repertori afferenti ad epoche e stili diversi (Pecup), esplorando la letteratura musicale specifica nell'ampiezza delle sue varietà di generi, forme e stili.
 - Coltivare e sviluppare sensibilità espressive di tipo musicale (Pecup).
 - Esplorare le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni e attitudini, anche attraverso un'attività di autovalutazione della propria esecuzione (Pecup).
 - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, anche al fine di maturare un metodo di studio autonomo e proficuo (Pecup).
 - Partecipare ad insiemi vocali e strumentali con consapevolezza del proprio ruolo, dimostrando capacità di ascolto e di autovalutazione.

4. Obiettivi di programmazione in termini di **Competenze** afferenti specificamente alla **materia**, che gli studenti devono dimostrare nel corso del biennio:

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.
- Adottare comportamenti e tecniche adeguate durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali (Pecup).
- Attivare conoscenze, abilità e capacità personali in situazione di lavoro e di performance strumentale.
- Applicare conoscenze, abilità e capacità metodologiche in situazione di lavoro anche domestico.
- Attivare conoscenze, abilità e capacità sociali in situazione di lavoro o performance collettivi, assumendo le responsabilità condivise richieste dal ruolo.
- Mettere in gioco la propria creatività nelle situazioni che richiedano basilari capacità di improvvisazione.
- Applicare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea dei repertori studiati;
- Applicare efficacemente la tecnica strumentale maturata individualmente, ai fini di una sincronica e sintonica esecuzione d'insieme dei repertori studiati;
- Seguire ed applicare in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del conduttore.

SECONDO BIENNIO (classi 3AM-3BM-4AM-4BM)

Obiettivi specifici di apprendimento dettati dalle Indicazioni Nazionali per il secondo biennio:

Esecuzione e Interpretazione - Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di **performance**, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Deve inoltre dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il **primo strumento**. Per il **secondo strumento** dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

Musica d'insieme – Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee e di improvvisazione.

Teoria, analisi e composizione - Lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione. E' opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate. Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi.

Lo studente riproduce sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie con pertinente uso del corpo e del movimento e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo, evidenziando l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma. Lo studente dà prova di saper analizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazioni a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime note.

Storia della musica – Lo studente conosce il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX e incontra alcuni grandi autori. L'insegnante, nel valutare di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe, stabilirà quale tratto dell'Ottocento includere nel biennio, se cioè arrestarsi all'altezza di Beethoven e Rossini o se procedere oltre, anche al fine di non compromettere, nell'anno conclusivo, l'approdo all'età contemporanea. L'attenzione dello studente si concentra sull'ascolto, la lettura e la comprensione di opere musicali significative, schivando peraltro l'ambizione all'enciclopedismo o, viceversa, del

monografismo. In parallelo, potrà proseguire l'ascolto di opere selezionate anche da altri periodi storici. La comprensione di autori, generi e opere andrà sempre rapportata ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi, nonché alle continuità e discontinuità che caratterizzano la trasmissione del sapere musicale.

Lo studente inizia ad approcciare le diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica, la storia della scrittura musicale, la storia e la tecnologia degli strumenti musicali, la storia della vocalità, nonché gli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione dei saperi musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).

Tecnologie musicali – Lo studente apprende i fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e pone altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete. Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.

OBIETTIVI E FINALITA'

Gli obiettivi specifici di **Teoria, analisi e composizione, Storia della musica, Tecnologie musicali** vengono declinati in termini di conoscenze, abilità, capacità e competenze nella programmazione individuale dei singoli docenti.

Si riporta di seguito la programmazione comune a tutti gli strumenti delle discipline **Esecuzione e interpretazione** (primo e secondo strumento) e **Laboratorio di musica d'insieme**.

1. Obiettivi di programmazione in termini di **Conoscenze** specifiche della **materia**, che gli studenti devono acquisire nel corso del biennio:
 - Riconoscere tutti gli elementi della notazione musicale inerenti ai concetti di metro, ritmo, tempo e di misura.
 - Conoscere approfonditamente i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche, gli abbellimenti e i segni di articolazione relativi allo strumento specifico.
 - Conoscere le regole grammaticali e sintattiche del sistema tonale.
 - Conoscere e distinguere generi, forme e stili musicali di varie epoche.
 - Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte.
 - Collocare storicamente il repertorio strumentale affrontato, individuando tradizioni e contesti relativi ad opere e autori.
 - Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale.
 - Conoscere la storia e l'evoluzione tecnologica degli strumenti musicali utilizzati.
2. Obiettivi di programmazione in termini di **Abilità**, che gli studenti devono sviluppare nel corso del biennio (per le abilità relative alle singole specialità strumentali si rinvia alle programmazioni individuali dei docenti):
 - Leggere ed analizzare il testo interpretando correttamente gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e individuando le strutture e le convenzioni proprie dello specifico strumentale.
 - Realizzare movimenti articolari progressivamente complessi e coordinati, in forma economica e in funzione della tecnica strumentale.

- Saper fare ricorso ad un uso corretto dello strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte.
 - Eseguire brani e studi facenti parte della letteratura musicale specifica, adeguati al livello tecnico personale raggiunto.
 - Utilizzare la tecnica strumentale in contesti solistici e d'insieme, eseguendo repertori afferenti ad epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
 - Maturare progressivamente tecniche improvvisative, di lettura/esecuzione estemporanea e di memorizzazione.
 - Utilizzare un secondo strumento monodico o polifonico, a integrazione di quello principale.
3. Obiettivi di programmazione in termini di **Capacità** riguardanti specificamente la **materia**, che si intende sviluppare negli studenti nel corso del biennio:
- Integrare le informazioni fornite dal testo con quelle già acquisite.
 - Eseguire repertori afferenti ad epoche e stili diversi (Pecup), esplorando la letteratura musicale specifica nell'ampiezza delle sue varietà di generi, forme e stili.
 - Individuare attraverso l'osservazione e l'analisi le strutture formali dei diversi brani.
 - Coltivare e sviluppare sensibilità espressive di tipo musicale (Pecup).
 - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.
 - Esplorare le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni e attitudini, anche attraverso un'attività di autovalutazione della propria esecuzione (Pecup).
 - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, anche al fine di maturare un metodo di studio autonomo e proficuo (Pecup).
 - Partecipare ad insiemi vocali e strumentali con consapevolezza del proprio ruolo, dimostrando capacità di ascolto, di valutazione e di autovalutazione.
4. Obiettivi di programmazione in termini di **Competenze** afferenti specificamente alla **materia**, che gli studenti devono dimostrare nel corso del biennio:
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.
 - Adottare comportamenti e tecniche adeguate durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali (Pecup).
 - Attivare conoscenze, abilità e capacità personali in situazione di lavoro e di performance strumentale.
 - Usare conoscenze, abilità e capacità metodologiche in situazione di lavoro anche domestico.
 - Attivare conoscenze, abilità e capacità sociali in situazione di lavoro o performance collettivi, assumendo le responsabilità condivise richieste dal ruolo.
 - Mettere in gioco la propria creatività nelle situazioni che richiedano capacità di improvvisazione.
 - Applicare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea dei repertori studiati;
 - Applicare efficacemente la tecnica strumentale maturata individualmente, ai fini di una sincronica e sintonica esecuzione d'insieme dei repertori studiati;
 - Seguire ed applicare in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del conduttore.

QUINTO ANNO (classi 5AM-5BM)

Obiettivi specifici di apprendimento dettati dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno:

Esecuzione e Interpretazione – Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

Musica d'insieme – Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di *ensemble* nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e di gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti.

Teoria, analisi e composizione - Lo studente affina ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, sia gli strumenti analitici, che saranno prevalentemente esercitati su brani del XX secolo appartenenti a differenti generi e stili, ivi comprese le tradizioni musicali extraeuropee. Approfondisce la conoscenza dell'armonia tardo-ottocentesche novecentesca, in modo di servirsene all'interno di improvvisazioni, arrangiamenti e composizioni. Consolida le tecniche compositive funzionali alla realizzazione di prodotti multimediali e di brani elettroacustici ed elettronici. A consolidamento del percorso precedente, lo studente dovrà essere in grado di armonizzare e di comporre melodie mediamente complesse e articolate con modulazione ai toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi e utilizzando anche settime e none. Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.

Storia della musica – Lo studente conosce il profilo storico dal secolo XIX ai nostri giorni e analizza autori come Liszt, Verdi, Wagner, Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schönberg, Bartók, Webern, Sostakovic, Britten, Berio, Stockhausen ecc., nonché a margine fenomeni come il jazz, la "musica leggera" e la cosiddetta *popular music*. Nel contempo apprende i principi della storiografia musicale (finalità e metodi della musicologia storica), differenziandoli dagli approcci che contraddistinguono la musicologia sistematica da un lato, l'etnomusicologia dall'altro. Nell'accostarsi alle musiche di tradizione orale, europee ed extraeuropee, amplierà le proprie conoscenze alle musiche popolari dell'Italia.

Tecnologie musicali – Lo studente sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica. Tali aspetti saranno affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione. Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

A.S. 2025-2026 - Materia: Esecuzione e interpretazione,

Laboratorio di musica d'insieme

Si riporta di seguito la programmazione comune a tutti gli strumenti delle discipline **Esecuzione e interpretazione** (primo strumento) e **Laboratorio di musica d'insieme**.

1. Obiettivi di programmazione in termini di **Conoscenze** specifiche della **materia**, che gli studenti devono acquisire nel corso del quinto anno:
 - Conoscere tutti gli elementi di notazione che spiegano i concetti di metro, ritmo, tempo e di misura.
 - Conoscere i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche, gli abbellimenti e i segni specifici di articolazione relativi allo strumento specifico.
 - Conoscere approfonditamente le regole grammaticali e sintattiche del sistema tonale.
 - Conoscere e distinguere generi, forme e stili musicali di varie epoche.
 - Conoscere opere significative del repertorio musicale.
 - Saper collocare storicamente il repertorio strumentale affrontato.
 - Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale.
 - Conoscere storia ed evoluzione tecnologica degli strumenti musicali utilizzati.
2. Obiettivi di programmazione in termini di **Abilità**, che gli studenti devono sviluppare nel corso del quinto anno (per le abilità relative ad ogni singola disciplina strumentale si rinvia alle programmazioni dei singoli docenti):
 - Leggere ed analizzare il testo ai fini di una corretta interpretazione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.
 - Individuare nel testo le strutture e le convenzioni proprie dello specifico strumentale.
 - Individuare attraverso l'osservazione e l'analisi le strutture formali di base dei diversi pezzi.
 - Realizzare movimenti articolari progressivamente complessi e coordinati, in forma economica e in funzione della tecnica strumentale.
 - Saper fare ricorso ad un uso corretto dello strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte, interpretando correttamente le indicazioni dinamiche, agogiche e timbriche.
 - Eseguire brani e studi facenti parte della letteratura musicale specifica, adeguati al livello tecnico personale raggiunto.
 - Padroneggiare la tecnica strumentale in contesti solistici e d'insieme, eseguendo repertori afferenti ad epoche, generi, stili e tradizioni diverse.
3. Obiettivi di programmazione in termini di **Capacità** riguardanti specificamente la **materia**, che si intende sviluppare negli studenti nel corso del quinto anno:
 - Integrare le informazioni fornite dal testo con quelle già acquisite.
 - Eseguire repertori afferenti ad epoche e stili diversi (Pecup), esplorando la letteratura musicale specifica nell'ampiezza delle sue varietà di generi, forme e stili.
 - Coltivare e sviluppare sensibilità espressive di tipo musicale (Pecup).
 - Esplorare le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni e attitudini, anche attraverso un'attività di autovalutazione della propria esecuzione (Pecup).
 - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, anche al fine di maturare un metodo di studio autonomo e proficuo (Pecup).
 - Partecipare ad insiemi vocali e strumentali con consapevolezza del proprio ruolo, dimostrando capacità di ascolto e di autovalutazione.

4. Obiettivi di programmazione in termini di **Competenze** afferenti specificamente alla **materia**, che gli studenti devono dimostrare nel corso del quinto anno:
- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.
 - Adottare comportamenti e tecniche adeguate durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali (Pecup).
 - Attivare conoscenze, abilità e capacità personali in situazione di lavoro e di performance.
 - Usare conoscenze, abilità e capacità metodologiche in situazione di lavoro anche domestico.
 - Attivare conoscenze, abilità e capacità sociali in situazione di lavoro o performance collettivi, assumendo le responsabilità condivise richieste dal ruolo.
 - Mettere in gioco la propria creatività nelle situazioni che richiedano capacità di improvvisazione.
 - Utilizzare diverse strategie per la memorizzazione di parte del repertorio studiato.
 - Applicare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea dei repertori studiati.
 - Applicare efficacemente la tecnica strumentale maturata individualmente, ai fini di una sincronica e sintonica esecuzione d'insieme dei repertori studiati.
 - Seguire ed applicare in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del conduttore.

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI

Metodi di lavoro impiegabili nelle diverse classi con le indicazioni per il **recupero** degli studenti eventualmente in difficoltà e per il **potenziamento** degli studenti con elevato rendimento scolastico:

Il perseguimento degli obiettivi si articolerà in attività sia collettive che individualizzate. Le abilità via via raggiunte saranno sempre utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica. Il percorso graduale sarà costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni, pertanto le attività di **recupero e potenziamento** saranno sempre svolte in itinere. Durante le lezioni frontali le varie azioni didattiche saranno motivate dall'insegnante, informando gli alunni sugli obiettivi preposti. Nelle esercitazioni di musica d'insieme, corali, cameristiche ed orchestrali, si cercherà di favorire e sviluppare l'autocontrollo e la capacità di ascolto.

La lezione individuale di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, sarà generalmente articolata in più momenti:

- tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
- esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
- eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, con semplice analisi formale.

La scelta dei programmi avverrà secondo criteri di rispondenza agli obiettivi didattici programmati dagli insegnanti, anche in base alle attitudini e agli interessi degli alunni. I repertori non potranno prescindere dallo studio delle opere didattiche di ogni periodo storico universalmente ritenute formative e fondamentali. La scelta verterà pertanto sugli autori o le scuole più rappresentative, senza preclusioni di epoca, nazionalità o genere, tenendo conto soprattutto dell'aspetto formativo e della propedeuticità alla prosecuzione degli studi musicali. Per il quinto anno si terrà in debito conto l'**aspetto performativo richiesto in sede di Esame di Stato**.

Il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI) avrà luogo nei tempi e nei modi indicati dall'apposito Piano, adottato dall'istituto ai sensi del DM n. 89 del 07.08.2020 e dalle linee guida ministeriali ivi contenute, previa disposizione del Dirigente Scolastico. Oltre ad eventuali *lockdown* totali o parziali, e a misure di isolamento preventivo, il Dipartimento Discipline Musicali non esclude il ricorso alla didattica a distanza in casi di forza maggiore estranei al contenimento del contagio (altri motivi di salute, scioperi dei mezzi di trasporto, etc.), previa autorizzazione del Dirigente.

Sussidi didattici e strumenti impiegati:

Considerata la diversità dei sussidi utilizzati dai docenti per ogni specialità strumentale, si rinvia al punto 4 della programmazione personale.

Punto di riferimento condiviso sono i programmi redatti dal Conservatorio di Musica "A. Pedrollo" per i corsi preaccademici, propedeutici all'Alta Formazione Musicale. Questi, per il primo strumento, risultano divisi in tre cicli, ognuno dei quali prevede un certificato delle competenze che gli alunni possono ottenere in base al superamento di un esame. Per il secondo strumento (ciclo unico) è previsto un solo esame, che dà diritto a crediti formativi eventualmente spendibili nel triennio AFAM. Gli insegnanti del Liceo, compatibilmente con le competenze in entrata dimostrate dagli studenti, sperimentano i programmi dei corsi preaccademici dei diversi Conservatori della regione, anche ai fini di verifica, integrazione e aggiornamento.

Quanto al *cooperative learning*, principalmente le attività di musica d'insieme - corale, cameristica e d'orchestra - ne prevedono un'applicazione continua e "naturale".

Eventuali **rapporti**, per scopi specificamente curricolari, con i gruppi coordinati dai responsabili delle aree progettuali approvate dal Collegio dei Docenti:

Le attività del Liceo musicale hanno uno sbocco performativo che ha reso necessaria l'attivazione di una funzione strumentale dedicata, che comprende agganci con le attività teatrali e con tutti i progetti che prevedano esibizioni pubbliche degli studenti dei tre indirizzi di studio (musicale, classico e linguistico). Le occasioni di stage o di scambio culturale con istituti, università e istituzioni musicali all'estero richiedono necessari coinvolgimenti dell'area progettuale linguistica.

Spazi impiegati:

- Palestra inferiore o superiore, in caso di necessità, per esercitazioni orchestrali e/o corali;
- Aula musica ed aula magna (entrambe dotate di pianoforte a mezza coda), primo piano del chiostro, per saggi e concerti, una volta rientrata l'emergenza sanitaria;
- Laboratori multimediali;
- Aule di percussioni e di arpa;
- Aule utilizzate per la consueta attività didattica, con o senza pianoforte e/o tastiera pesata;
- Spazi esterni (cortile, chiostro), per saggi finali collettivi.

VALUTAZIONE

Test di ingresso. Tipologia delle **verifiche**. Numero delle verifiche scritte e orali per periodo. Indicazione dei periodi di effettuazione delle prove scritte comuni:

Per le attività collettive di Teoria, analisi e composizione, Storia della musica, Tecnologie musicali, si rinvia al relativo punto della programmazione personale.

Per il **primo strumento**, le prime lezioni dell'anno scolastico saranno finalizzate all'osservazione delle competenze e alla programmazione individualizzata. La verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'**accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una**

corretta produzione dell'evento musicale.

La **programmazione per obiettivi di competenza** è, per i docenti di strumento, una pratica comune. La natura pratica dello studio strumentale infatti fa sì che ogni lezione si trasformi in performance, o prestazione di competenza. L'insegnante di strumento, che si trova nella condizione privilegiata di lavorare spesso singolarmente con l'alunno

- personalizza i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente
- in ogni *setting* di apprendimento osserva e verifica i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento)

Si tratta quindi di una prospettiva di comprensione e miglioramento continuo di competenze analizzate nel loro sviluppo (processo) e nel loro legame con la progettazione didattica. L'alunno sarà quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza e della progressiva maturazione.

Le esecuzioni di brani solistici, cameristici e d'insieme in occasione dei saggi aperti al pubblico saranno considerate come particolari momenti di verifica. Inoltre, il dipartimento ha introdotto e sperimentato una formale modalità di **valutazione di fine anno scolastico**, consistente in una **prova pratica**, con programma predeterminato, da effettuarsi di fronte ad una **commissione** di tre docenti del Liceo, compreso il proprio insegnante. Tale verifica, prevista solo per il **primo strumento**, si svolge nel mese di maggio e concorre alla determinazione del voto nella scheda personale.

In allegato, **griglie di valutazione**.

CONTENUTI

Contenuti disciplinari e **tempi** di realizzazione (esposti per unità didattiche, ovvero per gruppi tematici, ovvero per moduli ecc., secondo le deliberazioni del dipartimento e le libere scelte dei singoli docenti) con l'indicazione relativa ai testi e/o ai materiali didattici utilizzati, al mese od ai mesi di intervento ed alle ore programmate per ciascuna unità:

I contenuti disciplinari specifici delle singole discipline musicali e delle diverse specialità strumentali si rinvia alla sezione 5 delle programmazioni individuali. I contenuti Esecuzione e interpretazione non possono essere generalmente esposti per unità didattiche, in quanto ripresi ed approfonditi ciclicamente nel corso dell'intero anno scolastico. Il singolo docente eventualmente indicherà moduli di ampia articolazione o gruppi tematici nel proprio piano di lavoro.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

A.S. 2025-2026 - Materia: Teoria, analisi e composizione

1. Introduzione/premessa

Nel corso del quinquennio la disciplina affronta le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, sia dal punto di vista dei principali concetti legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei), sia attraverso la capacità di produrre semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole, anche con l'utilizzo di tecnologie.

Si formerà lo studente attraverso lo sviluppo di adeguate e consapevoli competenze compositive, interpretative e semiologiche, con riferimenti al ruolo della musica come linguaggio, nelle sue norme, nelle sue funzioni e nei suoi valori estetici, storici e sociali.

Si favorirà una formazione culturale, musicale e tecnico-pratica che permetta allo studente, alla fine del percorso liceale, l'eventuale proseguimento degli studi nei corsi Accademici dei Conservatori di Musica, oltre che in qualsiasi corso di studi universitario, oppure direttamente nel mondo del lavoro.

2. OBIETTIVI e FINALITÀ

Obiettivi di programmazione in termini di Conoscenze specifiche della materia.

- Padroneggiare i codici di notazione musicale e utilizzarli nella lettura e nella scrittura.
- Intonare con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici.
- Trascrivere sotto dettatura semplici brani, individuando ritmi, metri, armonie, dinamiche e agogiche.
- Analizzare all'ascolto e in partitura opere di vario genere, stile e epoca, cogliendo i tratti morfologici (ritmici, melodici, armonici, dinamici, timbrici, ecc.) e quelli sintattico-formali (forme, stili, generi musicali, ecc.).
- Comporre e arrangiare padroneggiando procedimenti armonici, anche utilizzando tecnologie (scrittura musicale su computer).

Obiettivi di programmazione in termini di Competenze specifiche della materia. Gli studenti dovranno essere in grado di:

PRIMO BIENNIO

- leggere con la voce e con lo strumento brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche;
- trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche;
- trascrivere all'ascolto bicordi, triadi e semplici frammenti polifonici a due parti;
- cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali di un semplice brano;
- padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale;
- improvvisare individualmente o in piccolo gruppo, frasi musicali, sequenze ritmiche, semplici poliritmi e canoni;
- comporre individualmente o in piccolo gruppo brani originali e semplici arrangiamenti partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.

SECONDO BIENNIO

- affinare le abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica a partiture di crescente complessità;

- approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali;
- comporre e arrangiare attraverso l'uso della tecnologia informatica (MuseScore);
- ascoltare e riprodurre sequenze ritmiche complesse;
- analizzare nella forma, nello stile e nell'armonia gli elementi morfologici e sintattici di un'opera musicale;
- armonizzare melodie e bassi dati, mediamente complessi e articolati, con modulazioni ai toni vicini, progressioni, note estranee e accordi di settima.

QUINTO ANNO

- affinare le capacità di ascolto, lettura e trascrizione di brani con diversi organici strumentali e vocali;
- improvvisare, arrangiare e comporre consolidando le tecniche compositive funzionali alla realizzazione di prodotti multimediali.
- armonizzare un basso dato modulante ai toni vicini e lontani, con progressioni, con note estranee e ritardi, con accordi di settima e di nona;
- armonizzare un canto dato a quattro voci e sviluppare un accompagnamento pianistico attinente alla forma del canto dato;
- analizzare partiture di brani del XX secolo codificando forma, stile e strutture armoniche.

Obiettivi di programmazione in termini di *Abilità* specifiche della materia:

PRIMO BIENNIO

- usare in modo autonomo il codice ritmico e la notazione musicale;
- eseguire ritmi a una e più parti;
- cantare intonando correttamente gli intervalli;
- scrivere sotto dettatura ritmi, dettati ritmico-melodici e armonici;
- individuare all'ascolto e in partitura gli elementi metrici, dinamici, tonali, accordali, cadenzali, melodici e formali;
- riconoscere le funzioni armoniche fondamentali;
- improvvisare, anche imitando, piccole frasi ritmiche, melodiche e armoniche;
- comporre piccole frasi su spunto dato.

SECONDO BIENNIO

- leggere, eseguire e trascrivere i codici ritmici più complessi;
- leggere, eseguire, trascrivere ed intonare il linguaggio di notazione musicale di partiture di crescente difficoltà;
- analizzare all'ascolto e in partitura gli elementi metrici, dinamici, tonali, armonici, cadenzali, melodici e formali, anche sotto il profilo storico-culturale (modalità, contrappunto, armonia funzionale, forme musicali, ecc.);
- armonizzare a quattro voci un basso dato e un canto dato.

QUINTO ANNO

- leggere e trascrivere all'ascolto brani e codici sempre più complessi;
- analizzare all'ascolto e in partitura tutti i temi già noti, anche sotto il profilo storico-culturale, con uno sguardo alle armonie del tardo-ottocento e del novecento;
- comporre attraverso l'uso delle tecnologie e dei prodotti multimediali;
- armonizzare a quattro voci un basso dato e un canto dato con difficoltà crescenti per modulazioni ai toni lontani e utilizzo di accordi particolari (nona, sesta napoletana, accordi alterati, ecc.).

3. STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI

Metodi di lavoro impiegabili nelle diverse classi con le indicazioni per il **recupero** degli studenti eventualmente in difficoltà e per il **potenziamento** degli studenti con elevato rendimento scolastico:

- Lezioni frontali;
- lavori a coppie o a piccoli gruppi;
- esercitazioni pratiche di esecuzione;
- analisi percettive (ascolto-guidato) e della partitura;
- composizione musicale su computer;
- metodo euristico-guidato;
- problem-solving;
- cooperative learning;
- comunicazione e corrispondenza online tramite mail istituzionali.

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi si prevedono:

- attività di recupero in itinere per gli alunni che manifestano insufficienze lievi;
- assegnazione di ulteriori lavori ed esercitazioni individuali per colmare lacune pregresse;
- studio individuale e autonomo, supportato da materiale affidato dall'insegnante.

Per valorizzare le eccellenze si prevede di ascoltare e analizzare in classe le composizioni dei ragazzi più dotati a livello compositivo e di eseguire le stesse composizioni durante i saggi o durante le prove d'esame.

Sussidi didattici e **strumenti** impiegati:

- Quaderno pentagrammato;
- libri di testo;
- partiture o libri in pdf/online;
- fotocopie di partiture;
- pianoforte/tastiera e alcuni strumenti musicali;
- lavagna multimediale;
- computer con programma di scrittura musicale MuseScore (gratuito);
- Gsuite con mail istituzionale, Classroom, Drive, ecc.
- registro elettronico Spaggiari.

Libri di testo in adozione:

Classi prime: "Il linguaggio della musica" – 1° biennio + Quaderno delle competenze 1° anno – D. D'Urso - A. Odone – Ed. Mondadori

Classi seconde: "Il linguaggio della musica" – 1° biennio + Quaderno delle competenze 2° anno – D. D'Urso - A. Odone – Ed. Mondadori

Classi terze: "Il linguaggio della musica – 3° anno" – D. D'Urso-A. Odone- C. Bertolini – Ed. Mondadori

Classi quarte "Il linguaggio della musica – 4° anno" – D. D'Urso-A. Odone- C. Bertolini – Ed. Mondadori

Classi quinte: "Il linguaggio della musica – 5° anno" – D. D'Urso-A. Odone- C. Bertolini – Ed. Mondadori

Spazi impiegati:

Classe e laboratorio multimediale con computer.

4. VALUTAZIONE

Le verifiche avverranno frequentemente attraverso prove pratiche, scritte e orali, finalizzate all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite da tutti gli studenti.

Gli strumenti di verifica saranno: esercitazioni ed esecuzioni pratiche, elaborati scritti (anche su pc), analisi di gruppo e individuali, colloqui di gruppo e individuali, questionari a risposta aperta o chiusa, ricerche individuali e di gruppo.

Solo per le classi quinte: eventuale simulazione in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale dello studente terrà conto:

- del livello di acquisizione delle conoscenze;
- del livello di acquisizione di abilità e competenze;
- dei livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza;
- dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione durante le lezioni;
- della continuità dell'impegno nello studio;
- della puntualità nella consegna dei compiti per casa.

In allegato, **griglie di valutazione**.

5. CONTENUTI

Classi 1^AM e 1^BM

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi
1.	Lettura cantata	Intonazione con la voce di semplici melodie sia in tonalità maggiore che minore fino a due alterazioni in chiave, con intervalli maggiori, minori e giusti fino all'ottava.	a.s.
2.	Dettato melodico	Trascrizione di un dettato melodico di 8 misure, in tempo ritmico 2/4, 3/4, 6/8, con tonalità maggiori e minori fino ad un'alterazione in chiave, con intervalli maggiori, minori e giusti nell'ambito di un'ottava con l'uso di figure fino alla semicroma.	a.s.
3.	Lettura ritmica	Esecuzioni varie di letture ritmiche: TRADIZIONALE (solfeggio parlato) in chiave di violino e di basso, nei tempi semplici e composti (3/8 veloce, 6/8, 9/8) con figurazioni ritmiche fino alla terzina, sestina e doppia terzina; MONOLINEARE nei tempi semplici o in 6/8, figurazioni ritmiche fino alla terzina, doppia terzina e sestina; POLILINEARE, individuale e collettiva (a due mani).	a.s.
4.	Dettato ritmico	Trascrizione di un dettato ritmico di 8 misure, tempo ritmico 2/4, 3/4 o 6/8, figure fino alla semicroma, figurazioni ritmiche con uso di punto di valore, legatura di valore, sincope, contrattempo, terzine, sestine.	a.s.
5.	Teoria musicale	Conoscenza dei seguenti argomenti: misure semplici e composte; punto di valore (semplice e doppio); legatura di valore; tempi e suddivisioni; accenti principali e secondari; unità di tempo e di misura; tono e semitono; alterazioni costanti e transitorie; intervalli fino all'ottava; scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica), nomi dei gradi della scala e loro funzioni; accordi in stato fondamentale di tonica e di dominante; gruppi ritmici irregolari (terzina, sestina e doppia terzina) in un movimento, con figure uguali; metronomo (indicazioni di movimento); segni d'espressione (agogica, dinamica); cenni sulla struttura del discorso musicale (inciso, semifrase, frase, periodo).	a.s.
6.	Composizione e improvvisazione	COMPLETAMENTO di un periodo musicale proposto utilizzando coerentemente gli elementi ritmico-melodici proposti, precisando il carattere affine o differenziato della risposta. VARIATIONE della frase proposta, modificandone gli elementi ritmico-melodici. CREAZIONE estemporanea (cantando, suonando e scrivendo) di una semplice sequenza sonora. INVENZIONE di sequenze parlate e cantate, anche con l'uso di parole con corretta sillabazione e accenti, anche eseguiti con strumenti musicali e coro parlato.	a.s.
7.	Ascolto	Riconoscimento degli elementi timbrici (strumenti, famiglie orchestrali), ritmici (incisi, cellule ritmiche ricorrenti), melodici (disegno melodico piano, sinuoso, articolato, ecc.), armonici (tonalità principale magg. o min., armonia semplice oppure ricca di accordi), metrici (tempo ritmico), relativi all'andamento e alla dinamica, in molti brani ascoltati, anche a scelta dei ragazzi stessi.	a.s.
8.	Analisi	Analisi di opere del repertorio classico sotto il profilo timbrico, agogico, dinamico, ritmico, melodico.	a.s.

Classi 2^AM e 2^BM

N.	Titolo del modulo, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi
1.	Lettura cantata	Intonazione con la voce di brani nelle tonalità maggiori e minori fino a cinque alterazioni in chiave, con intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti fino all'8ª, con alterazioni transitorie e modulazioni.	a.s.
2.	Trasporto e Setticlavio	Lettura parlata delle 5 posizioni delle chiavi antiche, con trasporto scritto. Tecnica del trasporto negli strumenti traspositori.	a.s.
3.	Dettati	Trascrizione di dettati ritmico-melodici in tempi composti e misti, in tonalità maggiori e minori fino a 3 alterazione, con intervalli maggiori, minori e giusti fino all'8ª, con l'uso di figure fino alla semicroma, della terzina e della sestina, con sincopi e contrattempi, modulazioni ai toni vicini. Dettati armonici a 2 voci nelle due chiavi (violino e basso).	a.s.
4.	Lettura ritmica	Esecuzione di letture ritmiche, monolineari e polilineari nei tempi composti e misti, con figurazioni ritmiche irregolari e cambi di tempo. Ritmi per diminuzione e aggravamento.	a.s.
5.	Teoria musicale	Sincope e contrattempo, l'emiolia. Tempi irregolari e misti. Abbellimenti. Tonalità e scale maggiori e minori fino a 7 accidenti in chiave. Tonalità omologhe. Tonalità vicine e lontane. Intervalli. Modulazioni modali e tonali. Gruppi ritmici irregolari (duina, quartina, quintina, settimana). Gli strumenti traspositori. Ritmo iniziale.	a.s.
6.	Composizione e improvvisazione	Composizione melodica da uno spunto dato, anche con modulazione ai toni vicini. Utilizzo notazione musicale MuseScore su pc. Variazione degli elementi ritmici e melodici di una frase proposta.	a.s.
7.	Ascolto	Percezione dell'orecchio con riconoscimento all'ascolto degli elementi timbrici, ritmici, melodici, armonici, modulazioni, cadenze, metrici, relativi all'andamento e alla dinamica, strutturali.	a.s.
8.	Analisi	Analisi di opere del repertorio classico, moderno e a scelta dei ragazzi, anche in lavoro di gruppo.	a.s.

Classi 3^AM e 3^BM

N.	Titolo del modulo, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi
1.	Teoria	Tipologie, stati e rivolti delle triadi; funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante con relativi rivolti; accordi di secondo, terzo, sesto grado; tonicizzazione e dominanti secondarie; settime di dominante e diminuita.	a.s.
2	Analisi	Analisi delle partiture appartenenti al periodo barocco e classico, con attenzione all'aspetto ritmico, fraseologico, formale, armonico. Elementi base della forma musicale e le relative varianti; il lied e le forme di danza nel Barocco.	a.s.

3.	Composizione	Composizione su carta e su computer di forme musicali libere sopra ad accordi definiti. Armonizzazione di una melodia con triadi.	pentamestre
4.	Armonia	Armonizzazione di bassi con e senza numeri, a quattro parti, con scrittura a parti late e strette, con note di passaggio e di volta, con progressioni e con settime di dominante e rivolti. Condotta melodica, moto delle parti ed errori armonici. Scrittura su pc con programma MuseScore.	a.s.
5.	Ascolto	Elementi fondamentali dei brani ascoltati con particolare attenzione agli elementi di relazione sintattico-formale e storico-culturale.	a.s.

Classi 4^AM e 4^BM

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari effettivamente svolti	Tempi
1.	Teoria e Armonia	L'armonia funzionale (gradi principali di Tonica, Sottodominante e Dominante). Le tonicizzazioni e le modulazioni ai toni vicini. La scala armonizzata maggiore e minore. Le dominanti secondarie. Progressioni tonali e modulanti. Le note estranee all'armonia (passaggio, volta, sfuggita, appoggiatura, anticipazione). Ritardo e pedale. Le specie degli accordi di settima (fino alla 4^ specie). La scala pentatonica e la scala esatonale.	a.s.
2.	Ascolto e Analisi	Ascolto e analisi di vari brani musicali di autori diversi, con approfondimenti sull'aspetto formale, armonico, fraseologico, delle dinamiche, del ritmo e della melodia. Contrasti, simmetrie e considerazioni personali.	a.s.
3.	Composizione	Armonizzazione a quattro parti di bassi dati senza numeri, con modulazioni ai toni vicini, con note estranee, settime e progressioni. Armonizzazioni alternative. Armonizzazione a quattro voci di canti dati con modulazioni ai toni vicini o tonicizzazioni, con inserimento di settime e note estranee. Arrangiamento di semplici composizioni per formazione di quartetto d'archi e per formazione corale. Invenzione melodica su accompagnamento pianistico dato, con modulazioni ai toni vicini, progressioni, note estranee e uso di settime.	a.s. Gennaio-Giugno Febbraio-Giugno Maggio-Giugno

Classi 5^{AM} e 5^{BM}

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Tempi
1.	Teoria	Le forme musicali in riferimento a partiture di varie epoche e stili, con particolare riferimento al Romanticismo e al Novecento.	a.s.
2.	Analisi	Analisi di brani musicali appartenenti a differenti generi e stili (dal Romanticismo ai giorni nostri).	a.s.
3.	Composizione	Bassi senza numeri e canti dati con modulazioni ai toni vicini e lontani, progressioni, ritardi, note estranee, settime e none. Tecniche di strumentazione per arrangiamenti vocali e strumentali. Sviluppo di accompagnamento pianistico per le melodie armonizzate.	a.s.
4.	Armonia	L'armonia tonale: regole per la condotta delle parti. Le progressioni modulanti. Le seste eccedenti e la sesta napoletana. Ritardo e pedale. Le specie degli accordi di settima (fino alla 3 ^a -4 ^a specie). La scala pentatonica e la scala esatonale. La scala armonizzata maggiore e minore. Le scale modali antiche e del '900. La scala pentatonica, esatonale, ottotonica e i modi a trasposizione limitata. La musica seriale.	a.s.
5.	Ascolto	Elementi fondamentali e principali relazioni sintattico- formali dei brani ascoltati.	a.s.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In caso di attivazione della DDI ci si prefigge di mantenere il contatto continuo con i ragazzi cercando di utilizzare tutti gli strumenti necessari, affiancarli e sostenerli nelle difficoltà, consentendo e assicurando forme di interazione sincrone e asincrone.

Si privilegerà un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze; sarà valorizzato il progresso, l'impegno, la partecipazione, i contributi originali e la disponibilità dello studente nelle diverse attività proposte, nonché la puntualità nella consegna dei compiti affidati.

Piattaforme e canali di comunicazione utilizzati: Gsuite, Meet, Calendar, Classroom. Programma di scrittura musicale MuseScore (gratuito).

Verifiche: elaborati scritti e valutazione dei lavori svolti a casa.

Verifiche in DAD: restituzione di elaborati scritti, di file audio e video da parte degli studenti su Classroom, test online (risposta aperta, vero/falso, risposta multipla, ecc.), colloqui online.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2025-2026 - Materia: Tecnologie Musicali

OBIETTIVI e FINALITA'

Obiettivi di programmazione in termini di **Conoscenze** specifiche della materia.

A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.

Obiettivi di programmazione in termini di **Competenze** specifiche della materia.

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni dell'editing audio al fine di elaborare materiali sonori di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali). E' in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori.

Obiettivi di programmazione in termini di **Abilità** specifiche della materia.

Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico, ecc), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti di produzione musicale, con possibili riferimenti anche alle opere elettroacustiche ascoltate ed analizzate.

STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI

Metodi di lavoro impiegabili nelle diverse classi con le indicazioni per il **recupero** degli studenti eventualmente in difficoltà e per il **potenziamento** degli studenti con elevato rendimento scolastico:

Pratica diretta con i supporti elettroacustici e il personal computer. Uso sistematico delle applicazioni specifiche con indicazioni ed esempi sui percorsi e gli strumenti più adatti alla soluzione delle problematiche connesse alla finalizzazione dei progetti informatico-musicali ed elettroacustici.

Sussidi didattici e strumenti impiegati:

Personal computer, scheda audio, cuffie, tastiera MIDI-controller, impianto audio, mixer, microfoni, smart-board, proiettore, LIM.

Software editing audio: Audacity

Software editing audio/video/MIDI con implementazione VST Instruments ed Effects: Reaper

Software notazione musicale: MuseScore (al momento versione 3)

Software di programmazione a oggetti/sintesi: Pure Data

Software di analisi spettrale: Spear

Tutti I software utilizzati sono sotto licenza GPL (gratuiti) o (al momento) legalmente funzionanti

Libri di testo in adozione:

-Imparare la tecnica del suono di Marco Sacco Lambda Edizioni;

-Suono Elettronico di Tommaso Rosati Volontè&Co Editore;

Spazi impiegati:

Aula TecMus 2, Aula TecMus 1(studio di registrazione), aula magna, aula di musica, palestre, location dei concerti di Natale e fine anno.

VALUTAZIONE

Tipologia delle **verifiche**. Numero delle verifiche scritte e orali per periodo.

Indicazione dei periodi di effettuazione delle prove scritte comuni:

Le verifiche pratiche si svolgeranno in aula Tecnologie Musicali 2 (realizzazione di progetti audio/video/MIDI, di sintesi e di stesura di partiture per piccoli organici) e in sessione di registrazione nell'aula di Tecnologie Musicali 1 (studio di registrazione). Le verifiche teoriche (almeno una per trimestre/pentamestre) saranno programmate e si svolgeranno sempre nell'aula di Tecnologie Musicali 2 tramite test articolati sui vari argomenti trattati. Le prove di recupero si svolgeranno in itinere con adattamenti alle problematiche di apprendimento eventualmente presenti.

5. CONTENUTI

Contenuti disciplinari e **tempi** di realizzazione (esposti per unità didattiche, ovvero per gruppi tematici, ovvero per moduli ecc., secondo le deliberazioni del dipartimento e le libere scelte dei singoli docenti) con l'indicazione relativa ai testi e/o ai materiali didattici utilizzati, al mese od ai mesi di intervento ed alle ore programmate per ciascuna unità:

Classi 1^aAM 1^aBM

Settembre Ottobre

- **(dispense con sintesi e approfondimenti di tutti gli argomenti trattati disponibili in Classroom Drive all'interno della cartella TM 1AM/ TM 1BM)**

Il computer:

- struttura generale, sistema e informazione di sistema, visualizzazione estensioni, memorie RAM, ROM, memorie di massa, cache; **(dispense con sintesi e approfondimenti di tutti**

gli argomenti trattati disponibili in Classroom Drive all'interno della cartella TM 1AM/TM 1BM)

- struttura e funzionamento della tastiera, tasti Funzione, tasti spostamento, mouse, uso delle più comuni scorciatoie da tastiera (keyboard shortcuts);
- La scheda audio del computer: impostazioni, percorso del segnale audio digitale;

Software editing audio

- download e installazione Audacity; User Interface (Interfaccia Utente), impostazioni ingresso e uscita (I/O) barra degli strumenti e loro funzione, barra di trasporto, timeline, funzioni di riproduzione, copia, zoom, ciclo.

Ottobre Novembre Dicembre

Software editing audio

- Importare un file audio, creare dissolvenze, modificare velocità e intonazione.
- Creare un progetto, salvare un progetto, caricare un progetto nel drive di Classroom;

Acustica

- caratteristiche fisiche del suono, inviluppo ADSR, assunto generale del teorema di Fourier (senza matematica) ;
- (Audacity) Generazione di onde sinusoidali con diverse frequenze e ampiezze, mix delle tracce, battimenti, fase e controfase in pratica;
- Creazione progetti con applicazione effetti, ottimizzazione e rimozione dei disturbi

Gennaio

Acustica

- contenuto armonico del suono, spettrogramma, visualizzazione spettri armonici e inarmonici, onde sawtooth, square, triangle;

Audacity

- Realizzazione di frammenti o brevi brani musicali costruiti con montaggio di loops ritmici e materiale audio sia di provenienza esterna che generato;
- Registrazione di materiale audio in modalità streaming;
- Creazione di progetti attinenti argomenti trattati;

Febbraio Marzo

Software di notazione musicale

Musescore 4

- Download e installazione, tavolozza avanzata, inserimento note, editing note, funzioni di base, interventi sul pentagramma
- Esercitazioni su brani tratti dal repertorio popolare e colto della musica occidentale;

Marzo Aprile

Musescore 4

- trascrizione di brani o parte di brani tratti dal repertorio della musica colta occidentale, uso dei livelli, uso del filtro in fase di copia, note a cavallo delle battute, note a cavallo dei pentagrammi;

Aprile Maggio

Musescore 4

- trascrizione di brani o parte di brani tratti dal repertorio della musica colta occidentale, inserimento testo (lyrics), impaginazione, ottimizzazione partitura, teste e gambi delle note personalizzati, funzione trasposizione;

Classi 2^aAM 2^aBM

- **(dispense con sintesi e approfondimenti di tutti gli argomenti trattati disponibili in Classroom Drive all'interno della cartella TM 2AM/ TM 2BM)**

Settembre Ottobre

Acustica

- Ripasso caratteristiche fisiche del suono, contenuto armonico del suono, assunto generale del teorema di Fourier;

Software editing Audio Video MIDI (DAW) Reaper

- Download e installazione, impostazione scheda audio e ingressi I/O, User Interface, funzioni Grid, Snap, Metronomo,

inserimento file audio, spostamento, copia, duplicazione;

Ottobre Novembre Dicembre

Reaper (Digital Audio Workstation)

- Creazione progetti, salvataggio corretto progetti, upload corretto nel drive di Classroom, dissolvenze semplici e incrociate, project time adjustment (adattamento del tempo musicale);
- Montaggio audio con files audio forniti dall'insegnante

Acustica

- apparato percettivo, curve isofoniche, frequenza di risonanza, effetto Haas, effetto Doppler

Gennaio Febbraio

Elettroacustica

- Filtri ed equalizzatori: passa basso passa banda passa alto equalizzatore shelving, equalizzatore parametrico
- I microfoni: microfono elettrodinamico e elettrostatico (condensatore)- diagramma polare, risposta in frequenza.

Reaper DAW

- Registrazione di una o più tracce audio con uso, se possibile, di microfono semi-professionale; rendering nei formati audio: wav, aiff, mp3 e altri;
- Audio Editing avanzato; ottimizzazione e rimozione di errori, montaggio;
- Driver ASIO installazione Asio4All, latenza;

Marzo Aprile

Muscore 4

- trascrizione di brani tratti dal repertorio classico europeo per uno o più strumenti con uso avanzato degli strumenti: indicazioni dinamiche, segni di espressione, adattamento della partitura alla pagina, gruppi irregolari, inserimento testo cantato, editing dei gambi delle note, delle teste delle note, dei tratti d'unione. Uso dei livelli. Funzione filtro, mixer, partitura per strumenti a percussione.

Aprile Maggio

Reaper

- video-registrazione o audio registrazione del saggio di classe, se possibile, (individuale) tramite supporti nella disponibilità degli studenti;
- inserimento in progetto Reaper, uso del plug-in **video processor**, inserimento titoli di testa e coda, rendering in formato webm e/o mp4;

Classi 3^aAM 3^aBM

- (dispense con sintesi e approfondimenti di tutti gli argomenti trattati disponibili in Classroom Drive all'interno della cartella TM 3AM/ TM 3BM)

Settembre Ottobre Novembre Dicembre

Acustica

- Ripasso contenuto armonico del suono, visualizzazione spettri armonici e inarmonici con uso software dedicati (Reaper e Spear o altro), assunto generale teorema di Fourier;

Il protocollo MIDI

- Cosa è e principi generali dei messaggi di controllo; uso di MIDI controller, inserimento a step (mouse), Canali MIDI, piano roll, lista degli eventi, uso delle p

Reaper DAW

- Inserimento eventi MIDI step by step e con uso di midi controller (tastiere), piano roll, event list
- Quantizzazione in griglia, editing MIDI, funzioni transpose, velocity, merge;
- Importazione/esportazione partiture in formato MIDI e MusicXML da e per Musescore
- Meta-eventi; program change
- Strumenti Virtuali percorso implementazione in host; download cartella VST-Free
- Impostazione di brani MIDI in formato General MIDI single channel e multi channel;

Gennaio Febbraio Marzo

Elettroacustica

- Equalizzatori e filtri; Effetti-FX; processori di dinamica;

Reaper DAW

- Implementazione VST FX su traccia MIDI
- Realizzazione di brani musicali a partire da Standard Midi Files (scelti anche in accordo con le preferenze degli studenti) con uso integrato di strumenti virtuali e tracce audio preparate dall'insegnante;
-

Marzo Aprile Maggio

Audio Digitale

- Il Campionamento, sample rate bit depth, frequenza di Nyquist;
- I formati audio; principi generali della compressione Mp3; App. A del Libro di Testo.

Reaper DAW

- Implementazione VST FX su traccia MIDI
- Realizzazione di brani musicali a partire da Standard Midi Files (scelti anche in accordo con le preferenze degli studenti) con uso integrato di strumenti virtuali e audio;
- Registrazione video del saggio di classe (se possibile), inserimento in DAW del videoclip, inserimento titoli, esportazione in formato mp4 e webm

Importazione di uno Standard Midi File e assegnazione degli strumenti virtuali; esportazione in formato audio;

Classi 4^aAM 4^aBM

- (dispense con sintesi e approfondimenti di tutti gli argomenti trattati disponibili in Classroom Drive all'interno della cartella TM 4AM/ TM 4BM)

Settembre Ottobre Novembre Dicembre

La musica applicata

- **Audio Branding (sound logo-logo sonoro)**

Visualizzazione e analisi di esempi di Sound Branding

- Come creare un Sound Logo (esempi video)

DAW Reaper

- Creazione di sound logos su videoclip forniti dall'insegnante con uso di tracce audio e strumenti virtuali, implementazione VST instruments e VST effects;

Audio digitale

- Approfondimento del Campionamento Digitale; La compressione mp3;
- Formati audio appendice A libro di testo formati con approfondimento sulla compressione MP3;

- **Gennaio Febbraio Marzo**

Ambienti Grafici di programmazione (Visual programming software)

PURE DATA

- Download e installazione Pure Data;
- Algoritmo, diagramma di flusso, Oggetti, messaggi, ingressi e uscite, oggetti audio e oggetti data;
- Installazione librerie esterne (VirtualSoundLibrary e altre);
- Realizzazione di patches di controllo e audio;

Marzo Aprile Maggio

DAW Reaper

- Realizzazione di brani musicali a partire da Standard MIDI Files con integrazione di tracce audio anche (se possibile) originali create e registrate dagli studenti; Audio editing, ottimizzazione, montaggio;
- Registrazione video dei saggi di classe, inserimento in progetto Reaper e Da Vinci Resolve, montaggio, dissolvenze, aggiunta di titoli di testa e coda, esportazione nei formati mp4 e altri.
- Ripasso:connessioni e connettori, sistemi di amplificazione e diffusione sonora, microfoni, equalizzatori grafico, parametrico, Hi pass filter, Low pass filter; Band pass filter, Band reject filter;

Classi 5^aAM 5^aBM

- (dispense con sintesi e approfondimenti di tutti gli argomenti trattati disponibili in Classroom Drive all'interno della cartella TM 5AM/ TM 5BM)

Settembre Ottobre Dicembre

Dispensa HTML Quinte in preparazione all'Esame di Maturità

Ambienti di programmazione a oggetti (Visual Programming Software)

PURE DATA (a varie riprese nel corso di tutto l'anno)

- Generazione di patches (algoritmi grafici) con oggetti audio e di controllo per riproduzione di files audio, spazializzazione stereo panning, filtraggio, riverberazione;
- Generazione di patches di sintesi additiva e sottrattiva;
- Per il livello più avanzato (eventuale): Generazione di patches con sintesi in modulazione di ampiezza, spazializzazione, uso di files audio, sintesi in tempo reale, gestibili tramite MIDI controller;

Storia della Musica Elettroacustica

- La musica concreta, Pierre Schaeffer, Introduzione-agli-oggetti-sonori.pdf, Musica elettronica e musica concreta;

DAW Reaper

tecniche di elaborazione del gruppo GRM

- Realizzazione di un brano con tecniche di elaborazione proprie della Musica Concreta;

Gennaio Febbraio Marzo

- Catena Elettroacustica Analogica Catena Elettroacustica Digitale;
- **Storia della Musica Elettroacustica**
- Dispensa Introduzione alla Storia della Musica elettronica.pdf
- La VideoArte: breve storia e visione di opere significative (Bill Viola);

DAW Reaper

- Creazione di un progetto multimediale completo preferibilmente nello stile della moderna video-arte ;
- Cenni sulla video-arte

Marzo Aprile Maggio

DAW Reaper

- Finalizzazione di un progetto multimediale completo preferibilmente nello stile della moderna video-arte ;
- Video-registrazione del saggio di classe(se possibile), inserimento clips video e audio in progetto Da Vinci Resolve o CapCut, editing, ottimizzazione, inserimento titoli ed effetti, rendering in formato webm e mp4;

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE

A.S. 2025-2026 - Materia: Storia della Musica

Classe: 1 AM

Obiettivi Cognitivi:

- Conoscenza dei principali generi, in relazione al tempo, alla cultura e al luogo in cui sono stati creati.

Abilità:

- Avvio all'uso di un corretto linguaggio specifico;
- Riconoscimento, analisi e confronto di eventi sonori, generi, stili e repertori.

Competenze:

- Saper creare collegamenti tra generi diversi;
- Avvio all'osservazione critica, attraverso l'ascolto, dei diversi linguaggi musicali, anche in rapporto al cinema ed ai media.

Argomenti ed attività proposte in riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei Musicali

“È opportuno che nel primo biennio l'avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza cronostorica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta 'musica assoluta' sia i generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film)”

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari effettivamente svolti	Tempi e modalità di realizzazione
1.	La musica a programma e poema sinfonico	Vivaldi, da le quattro stagioni, L'autunno- B. Smetana, La moldava A. Borodin, Nelle steppe dell'Asia centrale R. Strauss, Così parlò Zarathustra (estratti) O. Respighi, I pini di Roma	Ottobre/Novembre
2.	Musica e Danza	Le origini, la danza nei popoli antichi, il Mimo. La danza nelle corti medievali La danza nel '600 I trattati di danza, Archesographie di T. Arbeau La danza nel '900: I. Stravinskij, La sagra della primavera II. Ravel, Ma mère l'Oye	Novembre/ Dicembre

3.	Musica e Mitologia	Le origini della musica: il mito di Orfeo Estratti da Orfeo di Monteverdi ed Orfeo ed Euridice di Gluck. Gli strumenti nell'antica Grecia: la Citara e l'Aulos	Gennaio
4.	Musica e Pittura	L'estasi di Santa Cecilia. Il ruolo della musica strumentale nel tardo medioevo e nel rinascimento. La musica e la pittura nel periodo Barocco. Gli strumenti nella Natura morta, tra i simboli della Vanitas	febbraio
5.	Il Concerto barocco	Dalla suite al concerto grosso. Corelli, Concerto grosso per la notte di Natale. Il concerto solista. Vivaldi, cenni biografici. Ascolto ed analisi del concerto op 3 n.3 per archi e b.c.	Febbraio/Marzo
6.	Il Canone e L'Ostinato	J. Palchebel, il canone in re maggiore. Le varie forme di ostinato: Il basso del Lamento, la follia, il Ruggero, Passacaglia e Ciaccona	Marzo
7.	Variazioni sul tema	La variazione, come procedimento creativo. "Ah, je vous dirai-je maman" di W.A. Mozart Analisi dell'opera ed altre variazione del repertorio settecentesco e romantico	Aprile
8.	Modalità e Tonalità	La scala pentatonica, la scala esatonale, altre scale difettive.	Aprile/Maggio
9.	Musica e Cinema	Le origini della musica per il cinema e della colonna sonora: The Jazz singer. Prokofiev e Eisenstein, la battaglia sul ghiaccio. La colonna sonora nel cinema americano Il Musical: cenni sulle origini. Visione di scene da "Jesus Christ Superstar"	Maggio

Nel corso dell'anno scolastico, saranno possibili ed auspicabili continui collegamenti con gli argomenti trattati nelle altre materie sia curriculari che di indirizzo.

Metodi: lezione frontale, lavoro "corale", osservazioni, discussioni, approfondimenti.

Supporti: libro di testo, schede, lettore multimediale, L.I.M., DAD quando dovesse essere necessaria

Criteri e strumenti di valutazione:

Per quanto possibile, in sede di verifica si cercherà di lasciare spazio all'esposizione orale, onde favorire e sviluppare le capacità espositive degli studenti. Tuttavia, data l'esiguità dell'orario, saranno necessarie anche verifiche avere scritte, al fine di possedere un congruo numero di valutazioni intermedie al termine del trimestre o pentamestre. Le prove complessive saranno due/tre per il trimestre e tre/quattro per il pentamentre. Viste le esperienze maturate attraverso la DAD, potranno essere somministrati anche test a risposta multipla con l'ausilio di supporti informatici. Per gli studenti in difficoltà si provvederà a prove di recupero, dopo adeguato supporto in classe ed assegnazione di lavori a casa.

Classe: **1 BM**

Obiettivi Cognitivi:

- Conoscenza dei principali generi, in relazione al tempo, alla cultura e al luogo in cui sono stati creati.

Abilità:

- Avvio all'uso di un corretto linguaggio specifico;
- Riconoscimento, analisi e confronto di eventi sonori, generi, stili e repertori.

Competenze:

- Saper creare collegamenti tra generi diversi;
- Avvio all'osservazione critica, attraverso l'ascolto, dei diversi linguaggi musicali, anche in rapporto al cinema ed ai media.

N.	Argomento	Contenuti disciplinari	Testi o materiali	Mese
1	La musica a programma	Dal concerto vivaldiano al poema sinfonico. B. Smetana, "la Moldava". O. Respighi, "I pini e le fontane di Roma"	Libro di testo, appunti, ascolti	Sett/Ott
2	Il musical	Le origini Gli anni '70 West side story: analisi	appunti, dispense ascolti	ottobre novembre
3	Introduzione al teatro musicale	le convenzioni del Opera italiana. L'Impresario, il librettista, il compositore. Il teatro come luogo d'incontro.	Appunti, ascolti	novembre dicembre

4	La musica ed il cinema	Dal cinema muto alla colonna sonora. Suono diegetico ed extradiegetico	appunti, schede, ascolti	gennaio
5	Storia della danza:	dalle origini al Novecento. Dalla “suite” al “balletto pantomima” Stravinskij, “la Sagra della Primavera”	Libro di testo, appunti, ascolti	febbraio marzo
6	Il Canone e il basso ostinato	Dal canone di Pachelbel , ai bassi ostinati della musica: Lamento, Follia.	Libro di testo, appunti, ascolti	aprile
7	Contrappunto imitativo	Tipi di scritture contrappuntistiche.	Libro di testo, appunti, ascolti	aprile
8	La Suite barocca	Dalla musica per danzare alla danza per ascoltare	Libro di testo, appunti, ascolti	maggio
9	G. Verdi: Il trovatore	Analisi ed ascolto integrale dell’opera, così come previsto dalle Indicazioni nazionali, da svolgersi nell’arco dell’intero anno scolastico.	Appunti, ascolti.	Tutto l’anno scolastico

Argomenti ed attività proposte in riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei Musicali

“È opportuno che nel primo biennio l’avviamento all’ascolto critico della musica d’arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza cronostorica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta ‘musica assoluta’ sia i generi fondati sull’interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d’opera, balletto, musica per film)”

Nel corso dell’anno scolastico, saranno possibili ed auspicabili continui collegamenti con gli argomenti trattati nelle altre materie sia curriculari che di indirizzo.

Metodi: lezione frontale, lavoro “corale”, osservazioni, discussioni, approfondimenti, visite guidate.

Supporti: libro di testo, schede, lettore multimediale, L.I.M.

Criteri e strumenti di valutazione:

Data l’esiguità dell’orario, saranno necessarie verifiche scritte, per avere un congruo numero di valutazioni intermedie al termine del trimestre o pentamestre. Le prove complessive saranno due/tre

per il trimestre e tre/quattro per il pentamestre. Per gli studenti in difficoltà si provvederà a prove di recupero, dopo adeguato supporto in classe ed assegnazione di lavori a casa.

Classi: 2 AM, 2 BM

Obiettivi Cognitivi:

- Conoscenza dei principali generi, in relazione al tempo, alla cultura e al luogo in cui sono stati creati.

Abilità:

- Avvio all'uso di un corretto linguaggio specifico;
- Riconoscimento, analisi e confronto di eventi sonori, generi, stili e repertori.

Competenze:

- Saper creare collegamenti tra generi diversi;
- Avvio all'osservazione critica, attraverso l'ascolto, dei diversi linguaggi musicali, anche in rapporto al cinema ed ai media.

Argomenti ed attività proposte in riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei Musicali

“È opportuno che nel primo biennio l'avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza cronostorica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta 'musica assoluta' sia i generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film)”

	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari effettivamente svolti	Tempi e modalità di realizzazione
1.	Il Basso ostinato	Il Lamento, La follia, Il canone di Pachelbel	Settembre
2.	Il tema con variazioni	Ha je dirais vous maman	Settembre
3.	La suite strumentale	Bach: le suites per violoncello. Bizet, le suites da “L'arlesienne”	Ottobre
4.	La sonata pianistica	Da Scarlatti a Clementi. La sonata classica.	Ottobre
5.	La forma sonata e la sinfonia	La genesi storica, la forma sonata, analisi della sinfonia n.5 di L.V. Beethoven.	Ottobre/Novembre

6.	La sinfonia n. 9	La nona sinfonia e l'inno alla Gioia come metafora di un mondo da costruire.	Novembre
7.	Il quartetto	La musica da camera, il quartetto nel periodo classico. Il quartetto "L'imperatore" di F.J. Haydn	Dicembre
8.	L'opera romantica	G.Puccini, La Bohème, analisi di alcune scene e confronti tra le due opere	Gennaio/Febbraio
9.	Il Madrigale	Le origini, la Frottola, La polifonia fiamminga. L'Italia del rinascimento musicale, L. Marenzio, G. Da Venosa, C. Monteverdi. Analisi del repertorio madrigalistico da parte degli studenti	Marzo
10.	La musica sacra nel '500	Il mottetto: P. L. Da Palestrina, Super flumina Babylonis Il corale luterano: J.S. Bach. La cantata. Ascolto ed analisi della cantata 140, Wachet auf ruft uns die stimme	Aprile
11.	L'oratorio	L'oratorio in italiano e in latino. G. Carissimi: Jephthè. L'oratorio di Handel e le grandi passioni di J.S. Bach	Maggio

Nel corso dell'anno scolastico, saranno possibili ed auspicabili continui collegamenti con gli argomenti trattati nelle altre materie sia curricolari che di indirizzo.

Metodi: lezione frontale, lavoro "corale", osservazioni, discussioni, approfondimenti.

Supporti: libro di testo, schede, lettore multimediale, L.I.M., DAD quando dovesse essere necessaria

Criteri e strumenti di valutazione:

Per quanto possibile, in sede di verifica si cercherà di lasciare spazio all'esposizione orale, onde favorire e sviluppare le capacità espositive degli studenti. Tuttavia, data l'esiguità dell'orario, saranno necessarie anche verifiche scritte, al fine di possedere un congruo numero di valutazioni intermedie al termine del trimestre o pentamestre. Le prove complessive saranno due/tre per il trimestre e tre/quattro per il pentamentre. Viste le esperienze maturate attraverso la DAD, potranno essere somministrati anche test a risposta multipla con l'ausilio di supporti informatici. Per gli studenti in difficoltà si provvederà a prove di recupero, dopo adeguato supporto in classe ed assegnazione di lavori a casa.

Classi: **3 AM, 3 BM**

Obiettivi Cognitivi:

- Conoscenza dei principali generi ed autori musicali, in relazione al tempo, alla cultura e al luogo in cui sono stati creati.

Abilità:

- uso di un corretto linguaggio specifico;
- Riconoscimento, analisi e confronto di eventi sonori, generi, stili e repertori.

Competenze:

- Saper confrontare e mettere in relazione produzioni artistiche, letterarie e filosofiche del periodo oggetto di analisi.

Argomenti ed attività proposte in riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei Musicali

N.	Argomento	Contenuti disciplinari	Testi o materiali	Mese
1	La musica nell'antica Grecia	Le fonti, i trattati, il tetracordo i modi ritmici, gli strumenti . Cenni alla musica dell'antica Roma e alla musica ebraica	Libro di testo, appunti, ascolti	Settembre
2	Musica per pregare	Il canto gregoriano, Messa ed Ufficio delle Ore, la scrittura neumatica e la nascita della notazione diastematica	Libro di testo, appunti, ascolti	Ottobre
3	Dalle Chiese alle Città	Tropi e sequenze. L' Ufficio drammatico	Libro di testo, appunti, ascolti	Ottobre
4	La monodia profana medievale	La lirica trobadorica, l'amor cortese, i Carmina Burana	Libro di testo, appunti, ascolti	Ottobre
5	Origini della polifonia	Prime testimonianze, l'Organum di Notre Dame, Ars antiqua	Libro di testo, appunti, ascolti	Novembre
6	Ars nova e l'Italia del trecento	Il mottetto isoritmico (F. de Vitry, G de Machaut), la poesia e la musica in Italia: Francesco Landino	Libro di testo, appunti, ascolti	Novembre/ Dicembre
7	La musica fiamminga	Il canone, le forme, i principali musicisti, il rapporto con l'Italia.	Libro di testo, appunti, ascolti	Gennaio
8	La musica delle d'Italia e Francia.	La frottola, la canzonetta, la chanson francese. Josquin Despres	Libro di testo, appunti, ascolti	Febbraio, prima metà.
9	Il Madrigale	Le origini, il cinquecento, Marenzio, Gesualdo, Monteverdi	Libro di testo, appunti, ascolti	Seconda metà di Febbraio
10	Scuola romana e Scuola Veneziana	Musica della riforma, musica della controriforma, i Gabrieli, P.L. da Palestrina, la musica nelle città venete	Libro di testo, appunti, ascolti	Marzo

11	Gli studi teorici sulla musica	Zarlino, la scala naturale, Nicolò vicentino, la teoria degli affetti.	Libro di testo, appunti, ascolti	Aprile- prima metà
12	Il barocco musicale	Il basso continuo, la nascita dell'orchestra, la nascita del melodramma	Libro di testo, appunti, ascolti	Aprile/Maggio
13	L'oratorio	La genesi, Oratorio in latino e oratorio in Italiano. L'oratorio in Europa e la cantata sacra.	Libro di testo, appunti, ascolti	Fine Maggio

- Osservazione critica dei diversi linguaggi musicali, anche in rapporto al cinema ed ai media.

Nel corso dell'anno scolastico, saranno possibili ed auspicabili continui collegamenti con gli argomenti trattati nelle altre materie sia curricolari che di indirizzo.

Metodi: lezione frontale, lavoro “corale”, osservazioni, discussioni, approfondimenti, visite guidate.

Supporti: libro di testo, schede, lettore multimediale, L.I.M.

Criteri e strumenti di valutazione:

Per quanto possibile, in sede di verifica si cercherà di lasciare spazio all'esposizione orale, onde favorire e sviluppare le capacità espositive degli studenti. Tuttavia, data l'esiguità dell'orario, saranno necessarie anche verifiche scritte, al fine di possedere un congruo numero di valutazioni intermedie al termine del trimestre o pentamestre. Le prove complessive saranno due/tre per il trimestre e tre/quattro per il pentamentre. Viste le esperienze maturate attraverso la DAD, potranno essere somministrati anche test a risposta multipla con l'ausilio di supporti informatici. Per gli studenti in difficoltà si provvederà a prove di recupero, dopo adeguato supporto in classe ed assegnazione di lavori a casa.

Classi: **4 AM**

Obiettivi Cognitivi:

- Conoscenza dei principali generi ed autori musicali, in relazione al tempo, alla cultura e al luogo in cui sono stati creati.

Abilità:

- uso di un corretto linguaggio specifico;
- Riconoscimento, analisi e confronto di eventi sonori, generi, stili e repertori.

Competenze:

- Saper confrontare e mettere in relazione produzioni artistiche, letterarie e filosofiche del periodo oggetto di analisi.
- Osservazione critica dei diversi linguaggi musicali, anche in rapporto al cinema ed ai media.

Contenuti disciplinari

N.	Argomento	Contenuti disciplinari	Testi o materiali	Mese
1	La musica vocale e strumentale nel '600	L' Oratorio in Latino ed in Italiano. La Cantata, la Sonata da camera e da chiesa, toccate e composizioni per tastiera.	Libro di testo, appunti, ascolti	Sett/Ott
2	Il concerto barocco	Concerto grosso e concerto solista. Corelli, Vivaldi, Tartini.	Libro di testo, appunti, ascolti	Ottobre
3	Il teatro musicale	Dal teatro di corte, al teatro impresariale. La struttura dell'opera settecentesca. La riflessione teorica sul teatro in musica.	Libro di testo, appunti, ascolti	Prima metà di Novembre
4	Il teatro musicale in Europa	Alla corte di Re sole. Musica e teatro in Inghilterra	Libro di testo, appunti, ascolti	Seconda metà di Novembre
5	L'estremo Barocco	Georg Friedrich Haendel J. Sebastian Bach	Libro di testo, appunti, ascolti	Dicembre
6	Musica e teatro: riforme e diatribe	Opera seria e opera buffa nella seconda metà del '700. La riforma di Gluck. L'Alceste e l'Orfeo	Libro di testo, appunti, ascolti	Gennaio
7	Lo stile Galante	Il contesto culturale, la trattatistica musicale, Domenico Scarlatti, C.P. Emanuel Bach	Libro di testo, appunti, ascolti	Gennaio
8	Lo stile classico viennese	Haydn, Mozart, Beethoven La sinfonia e la forma sonata	Libro di testo, appunti, ascolti	Febbraio,.
9	L'Italia tra '700 ed '800	Il teatro musicale: G. Rossini N. Paganini: virtuosismo e divismo	Libro di testo, appunti, ascolti	Marzo
10	La musica dell'ottocento e l'estetica romantica	Romanticismo in arte, in letteratura ed in musica. La liederistica e la musica da camera.	Libro di testo, appunti, ascolti	Marzo
11	Il Pianoforte nell'Ottocento	Il repertorio. Schubert, Schumann, Mendelssohn. F. Liszt ed il virtuosismo trascendentale	Libro di testo, appunti, ascolti	Aprile- prima metà
12	Dalla Sinfonia Al Poema sinfonico	J. Brahms e la musica assoluta. Hector Berlioz e la musica a programma.	Libro di testo, appunti, ascolti	Aprile/Maggio
13	L'opera italiana nel primo ottocento	Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti.	Libro di testo, appunti, ascolti	Fine Maggio

Metodi: lezione frontale, lavoro “corale”, osservazioni, discussioni, approfondimenti, visite guidate.
Supporti: libro di testo, schede, lettore multimediale, L.I.M.

Nel corso dell'anno scolastico, saranno possibili ed auspicabili continui collegamenti con gli argomenti trattati nelle altre materie sia curricolari che di indirizzo.

Criteri e strumenti di valutazione:

Per quanto possibile, in sede di verifica si cercherà di lasciare spazio all'esposizione orale, onde favorire e sviluppare le capacità espositive degli studenti. Tuttavia, data l'esiguità dell'orario, saranno necessarie anche verifiche scritte, al fine di possedere un congruo numero di valutazioni intermedie al termine del trimestre o pentamestre. Le prove complessive saranno due/tre per il trimestre e tre/quattro per il pentamestre. Viste le esperienze maturate attraverso la DAD, potranno essere somministrati anche test a risposta multipla con l'ausilio di supporti informatici. Per gli studenti in difficoltà si provvederà a prove di recupero, dopo adeguato supporto in classe ed assegnazione di lavori a casa.

Classi: **4 BM**

Competenze:

1. Conoscere le principali forme musicali del repertorio colto attraverso un ascolto consapevole.
2. Comprendere il legame tra musica, ambiente e cultura, analizzando le trasformazioni del linguaggio musicale.
3. Sviluppare capacità di analisi e rielaborazione delle opere musicali.
4. Individuare collegamenti tra compositori evidenziando analogie e differenze.

Abilità:

- Consultare fonti storiche.
- Utilizzare per quanto possibile il lessico storico-artistico specifico.
- Analizzare gli elementi principali di alcune forme musicali (identità, contrasto, variazione).
- Riconoscere collegamenti tra forme musicali e loro destinazioni.
- Condurre un ascolto sufficientemente approfondito di opere mediamente complesse.

Programma:

Settembre

- La Scuola Romana e la Scuola veneziana del '500; Palestrina, I Gabrieli, il madrigale, la musica strumentale;

Ottobre

- La nascita del Melodramma; Camerata de Bardi; Orfeo Monteverdi;

Novembre

Caratteristiche generali del Barocco Musicale;

- Il basso continuo, Il concerto grosso e il concerto solista l'oratorio; Frescobaldi, Schutz, Carissimi;

Dicembre

- Lully, Corelli, Scarlatti A. ;

Gennaio

- J.S. Bach
- Vivaldi
- I figli di Bach; Lo stile galante, l'empfindsamerstil e la musica galante;

Febbraio Marzo

- Il classicismo viennese (Haydn, Mozart, Beethoven).
- La forma-sonata, la sinfonia da concerto.

Aprile

- Il Romanticismo: caratteri generali; Schubert Schumann Chopin Liszt e altri importanti compositori;

Maggio

- Tardo Romanticismo Brahms, Tchaikovski;

Ascolto di almeno un'opera completa del repertorio lirico Italiano o europeo con libretto e contestualizzazione storico-sociale.

Classi: **5AM , 5BM**

Obiettivi Cognitivi:

- Conoscenza dei principali generi ed autori musicali, in relazione al tempo, alla cultura e al luogo in cui sono stati creati.

Abilità:

- uso di un corretto linguaggio specifico;
- Riconoscimento, analisi e confronto di eventi sonori, generi, stili e repertori.

Competenze:

- Saper confrontare e mettere in relazione produzioni artistiche, letterarie e filosofiche del periodo oggetto di analisi.
- Osservazione critica dei diversi linguaggi musicali, anche in rapporto al cinema ed ai media.

Contenuti disciplinari

N.	Contenuti disciplinari	Testi o materiali	Mese
1	L'opera italiana del primo Ottocento; V. Bellini; G. Donizetti;	Libro di testo, appunti, ascolti	Settembre/Ottobre

2	Giuseppe Verdi vita e opere; La trilogia popolare; Preludio e fine della Traviata; R. Wagner e l'Opera Totale; Preludio del Tristano; Verdi e Wagner a confronto;	Libro di testo, appunti, ascolti	Novembre/Dicembre
3	La vita musicale nel secondo Ottocento; J. Brahms; Hanslick e il Formalismo; P. I. Tchaikovsky; Il Nazionalismo musicale; Gruppo dei Cinque; Dvorak, Smetana;	Libro di testo, appunti, ascolti	Gennaio
4	La giovine scuola italiana; G. Puccini; G. Mahler; Parigi tra simbolismo e primitivismo; C. Debussy;	Libro di testo, appunti, ascolti	Gennaio/Febbraio
5	M. Ravel e il neoclassicismo; I. Stravinskij; Espressionismo e seconda scuola di Vienna; A. Schoenberg, A. Berg, A. Webern;	Libro di testo, appunti, ascolti	Marzo/Aprile

6	La musica italiana fra le due guerre; La musica in Europa nel secondo dopoguerra; la scuola di Darmstadt e il serialismo integrale; O. Messiaen, P. Boulez, K. Stockhausen, L. Berio; J. Cage e la musica aleatoria; Autori Italiani contemporanei.	Libro di testo, appunti, ascolti	Aprile/Maggio
---	---	----------------------------------	---------------

Metodi: lezione frontale, lavoro “corale”, osservazioni, discussioni, approfondimenti, visite guidate.

Supporti: libro di testo, schede, lettore multimediale, L.I.M.

Nel corso dell'anno scolastico, saranno possibili ed auspicabili continui collegamenti con gli argomenti trattati nelle altre materie sia curricolari che di indirizzo.

Criteri e strumenti di valutazione:

Per quanto possibile, in sede di verifica si cercherà di lasciare spazio all'esposizione orale, onde favorire e sviluppare le capacità espositive degli studenti. Tuttavia, data l'esiguità dell'orario,

saranno necessarie anche verifiche avere scritte, al fine di possedere un congruo numero di valutazioni intermedie al termine del trimestre o pentamestre. Le prove complessive saranno due/tre per il trimestre e tre/quattro per il pentamestre. Viste le esperienze maturate attraverso la DAD, potranno essere somministrati anche test a risposta multipla con l'ausilio di supporti informatici. Per gli studenti in difficoltà si provvederà a prove di recupero, dopo adeguato supporto in classe ed assegnazione di lavori a casa.

ALLEGATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE, LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Descrittori delle Conoscenze	Descrittori delle Competenze	Descrittori delle Capacità	Voto
L'alunno ha acquisito scarse conoscenze su: – elementi ritmici di scrittura musicale; – segni di fraseggio, indicazioni dinamiche e agogiche; – segni specifici di articolazione relativi allo strumento specifico; – genere e stile dei pezzi, strutture formali.	L'alunno dimostra competenze scarse: – nell'uso corretto dello strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte; – nella ricerca di un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance; – nella partecipazione attiva ad insiemi vocali e strumentali.	L'alunno ha sviluppato Scarse capacità di: – leggere ed analizzare il testo musicale; – realizzare movimenti articolari complessi e coordinati, in funzione della tecnica strumentale; – affrontare repertori afferenti ad epoche e stili diversi; – sviluppare sensibilità espressive; – maturare un metodo di studio autonomo.	3 v 4
L'alunno ha acquisito mediocri e/o lacunose conoscenze su: – elementi ritmici di scrittura musicale; – segni di fraseggio, indicazioni dinamiche e agogiche; – segni specifici di articolazione relativi allo strumento specifico; – genere e stile dei pezzi, strutture formali.	L'alunno dimostra competenze mediocri e/o lacunose – nell'uso corretto dello strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte; – nella ricerca di un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance; – nella partecipazione attiva ad insiemi vocali e strumentali.	L'alunno ha sviluppato mediocri e/o lacunose capacità di: – leggere ed analizzare il testo musicale; – realizzare movimenti articolari complessi e coordinati, in funzione della tecnica strumentale; – affrontare repertori afferenti ad epoche e stili diversi; – sviluppare sensibilità espressive; – maturare un metodo di studio autonomo.	5 v 6
L'alunno ha acquisito discrete conoscenze su: – elementi ritmici di scrittura musicale; – segni di fraseggio, indicazioni dinamiche e agogiche; – segni specifici di articolazione relativi allo strumento specifico; – genere e stile dei pezzi, strutture formali.	L'alunno dimostra discrete competenze – nell'uso corretto dello strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte; – nella ricerca di un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance; – nella partecipazione attiva ad insiemi vocali e strumentali.	L'alunno ha sviluppato discrete capacità di: – leggere ed analizzare il testo musicale; – realizzare movimenti articolari complessi e coordinati, in funzione della tecnica strumentale; – affrontare repertori afferenti ad epoche e stili diversi; – sviluppare sensibilità espressive; – maturare un metodo di studio autonomo.	6 v 7

L'alunno ha acquisito buone conoscenze di: – elementi ritmici di scrittura musicale; – segni di fraseggio, indicazioni dinamiche e agogiche; – segni specifici di articolazione relativi allo strumento specifico; – genere e stile dei pezzi, strutture formali.	L'alunno dimostra buone competenze – nell'uso corretto dello strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte; – nella ricerca di un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance; – nella partecipazione attiva ad insiemi vocali e strumentali.	L'alunno ha sviluppato buone capacità di: – leggere ed analizzare il testo musicale; – realizzare movimenti articolari complessi e coordinati, in funzione della tecnica strumentale; – affrontare repertori afferenti ad epoche e stili diversi; – sviluppare sensibilità espressive; – maturare un metodo di studio autonomo.	7 v 8
L'alunno ha acquisito ottime conoscenze su: – elementi ritmici di scrittura musicale; – segni di fraseggio, indicazioni dinamiche e agogiche; – segni specifici di articolazione relativi allo strumento specifico; – genere e stile dei pezzi, strutture formali.	L'alunno dimostra ottime competenze – nell'uso corretto dello strumento in funzione delle capacità tecniche ed espressive raggiunte; – nella ricerca di un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di performance; – nella partecipazione attiva ad insiemi vocali e strumentali.	L'alunno ha sviluppato ottime capacità di: – leggere ed analizzare il testo musicale; – realizzare movimenti articolari complessi e coordinati, in funzione della tecnica strumentale; – affrontare repertori afferenti ad epoche e stili diversi; – sviluppare sensibilità espressive; – maturare un metodo di studio autonomo.	8 v 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

DIPARTIMENTO DI MUSICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (BIENNIO)

	INDICATORI	DESCRITTORI		VOTI
TEORIA	Conoscenza e applicazione delle nozioni di teoria musicale con una terminologia specifica.	L'alunno conosce le nozioni teoriche, le applica e utilizza un lessico adeguato.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
PRATICA	Conoscenza di lettura e scrittura degli elementi musicali, in partitura e nell'ascolto.	L'alunno individua, legge e riproduce ritmicamente, melodicamente e con la scrittura le proposte musicali.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
ANALISI	Conoscenza di elementi di base per l'analisi musicale delle partiture.	L'alunno analizza gli elementi essenziali del brano assegnato.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

COMPOSIZIONE	Conoscenze per l'elaborazione di brevi sequenze ritmico-melodiche date.	L'alunno produce personali sviluppi compositivi e scelte musicali consapevoli.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

DIPARTIMENTO DI MUSICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (TRIENNIO - ANALISI)

	INDICATORI	DESCRITTORI		VOTI
ANALISI	Capacità di comprensione di un brano musicale.	L'alunno comprende le richieste e le domande del brano musicale.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Capacità di analisi strutturale e formale del brano musicale proposto.	L'alunno analizza gli elementi strutturali e formali del brano assegnato.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

	Capacità di analisi armonica e stilistica del brano musicale assegnato.	L'alunno classifica l'armonia generale e dettagliata del brano musicale.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Capacità di contestualizzazione del brano e dell'autore del brano musicale.	L'alunno sa collocare il brano nel contesto storico e con riferimenti al compositore.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

DIPARTIMENTO DI MUSICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (TRIENNIO - CANTO DATO)

	INDICATORI	DESCRITTORI		VOTI
CANTO DATO	Capacità di utilizzo e scrittura degli accordi.	L'alunno sceglie le funzioni armoniche in base all'andamento della melodia.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

	Capacità di analisi sintattico-grammaticale della melodia proposta.	L'alunno coglie la struttura generale della melodia ed elabora un'armonizzazione di parti vocali o strumentali.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Capacità di organizzare la fraseologica del canto dato.	L'alunno individua e utilizza un fraseggio appropriato, inserendo dinamiche e segni di espressione.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Originalità nell'individuazione e di soluzioni alternative.	L'alunno fornisce armonizzazioni alternative o una differente scrittura di accompagnamento.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

	INDICATORI	DESCRITTORI		VOTI
BASSO DATO	Capacità di utilizzo e scrittura degli accordi.	L'alunno sceglie le funzioni armoniche in base all'andamento del basso dato.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Capacità di analisi sintattico-grammaticale del basso proposto.	L'alunno coglie la struttura generale del basso dato ed elabora le parti nelle concatenazioni armoniche.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Capacità di analisi fraseologica del basso dato.	L'alunno elabora un fraseggio appropriato per organizzare i respiri melodici e cadenzali della voce superiore.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

			-In modo ampio e completo.	9-10
	Originalità nell'individuazione di soluzioni alternative.	L'alunno fornisce risoluzioni armoniche e melodiche alternative.	-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

TIPOLOGIA A: Analizzare un brano musicale negli aspetti strutturali, armonici e formali, integrando l'analisi con opportuni riferimenti storici.

	INDICATORI	DESCRITTORI		VOTI
ANALISI	Capacità di comprensione di un brano musicale.	L'alunno comprende le richieste e le domande del brano musicale.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Capacità di analisi strutturale e formale del brano musicale proposto.	L'alunno analizza gli elementi strutturali e formali del brano assegnato.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

	Capacità di analisi armonica e stilistica del brano musicale assegnato.	L'alunno classifica l'armonia generale e dettagliata del brano musicale.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4
	Capacità di contestualizzazione del brano e dell'autore del brano musicale.	L'alunno sa collocare il brano nel contesto storico e con riferimenti al compositore.	-In modo ampio e completo.	9-10
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	7-8
			-In modo essenziale.	5-6
			-In minima parte.	3-4

TIPOLOGIA B1 e B2: Composizione di un brano attraverso un basso o un canto dato con modulazioni ai toni vicini e lontani, uso di note estranee e di accordi di settima e di nona.

	INDICATORE	DESCRITTORI		PARZ.	TOT.
AMBITO TEORICO - CONCETTUALE	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicale.	Il candidato riconosce il sistema musicale del brano relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	-In modo ampio e completo.	2	Max 4
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	1,75	
			-In modo essenziale.	1,50	
			-In minima parte.	1,25	
	Applicazione degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura e nell'ascolto.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi al brano oggetto della prova giustificando le proprie osservazioni.	-In modo ampio e completo.	2	
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	1,75	
			-In modo essenziale.	1,50	
			-In minima parte.	1,25	
AMBITO ANALITICO - DESCRITTIVO	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico- formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del brano assegnato.	-In modo ampio e completo.	2,5	Max 8
			-In modo adeguato e abbastanza corretto.	2,0	
			-In modo essenziale.	1,75	
			-In minima parte.	1,0	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.			

AMBITO POIETICO - COMPOSITIVO	Capacità di utilizzare in modo appropriato: - elementi sintattico-grammaticali, - fraseologia musicale, - accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare melodie adeguate e soluzioni armoniche alternative.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: scelte cadenzali, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e cura della melodia.	-In modo appropriato e molto efficace.	5,5	
			-In modo più che adeguato e corretto.	4,75	
			-In modo adeguato.	3,75	
			-In modo non del tutto adeguato.	2,75	
			-In modo inappropriato.	2,0	
			-In modo totalmente scorretto.	1,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TECNOLOGIE MUSICALI

LIVELLO	CONOSCENZE		COMPETENZE		ABILITA'
	delle tecnologie proposte	Esposizione	Organizzazione dello studio	Applicazione	Esecuzione
4 – gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Decodificazione/ codificazione del linguaggio informatico musicale inefficace e priva di elementi di organizzazione musicali. Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori;	incostante e non rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente. Mancato rispetto delle fasi progressive dello studio.	Prova eseguita in modo incerto e con tempi piuttosto dilatati. Esecuzione incoerente.
5- insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati	insicura e parziale. Coglie solo parzialmente i nessi problematici.	Decodificazione/ codificazione del linguaggio informatico musicale parzialmente corretta e poco autonoma. Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Realizzazione solo in parte appropriata a degli aspetti tecnologici musicali.	solo in parte rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e poco regolare. Parziale rispetto delle fasi progressive dello studio.	Prova eseguita in modo parzialmente corretto e con tempi dilatati. Esecuzione scarsamente coerente e piuttosto meccanica.

6-sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	complessivamente corretta.	Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale globalmente corretta anche se non sempre autonoma. Realizzazione complessivamente appropriata degli aspetti tecnologici musicali.	generalmente rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e complessivamente regolare.	Prova eseguita in modo globalmente corretto. Esecuzione per lo più coerente ma meccanica. Applicazione limitata a contesti noti.
7-Discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale sostanzialmente corretta . Realizzazione sostanzialmente appropriata del percorso realizzativo	rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e per lo più regolare.	Prova eseguita in modo sostanzialmente corretto. Applicazione limitata a contesti noti, parziale in contesti nuovi.
8-Buono	Ampia	Corretta e consapevole	Chiara, scorrevole, con lessico specifico Decodificazione/codificazione del linguaggio informatico musicale corretta Realizzazione appropriata del percorso realizzativo	in parte autonoma, regolare e complessivamente efficace.	Prova eseguita in modo corretto e complessivamente fluido. Applicazione corretta e consapevole anche in contesti nuovi.

9-Ottimo	ampie e approfondite	corretta e consapevole.	Autonoma e ricca. Decodificazione/ codificazione del linguaggio informatico musicale corretta e autonoma. Realizzazione appropriata e precisa degli aspetti tecnico-esecutivi-compositivi Pieno rispetto delle fasi progressive del percorso realizzativo	autonoma, regolare ed efficace.	Prova eseguita in modo preciso, abbastanza sicuro e sostanzialmente fluido. Esecuzione autonoma e stilisticamente coerente. Applicazione corretta, consapevole.
10-Eccellente	complete, approfondite e ricche di apporti personali	corretta, consapevole ed efficace.	Elegante e creativa con articolazioni dei diversi registri linguistici Decodificazione/ codificazione del linguaggio informatico musicale completa ed autonoma. Pieno e costante rispetto delle fasi progressive del percorso realizzativo.	autonoma, regolare e pienamente efficace.	Prova eseguita in modo preciso, sicuro, fluido e disinvolto. Esecuzione autonoma, coerente e ricca di apporti personali. Applicazione corretta, consapevole.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA DELLA MUSICA

Conoscenza dei contenuti	Approfondita e dettagliata	4
	Curata e appropriata	3
	Positiva e corretta	2,5
	Sufficiente con qualche imprecisione	2
	Approssimativa	1,5
	Nulla o gravemente insufficiente	1
Capacità di argomentazione, analisi e critica	Efficace ed esauriente	3
	Chiara e coerente	2.5
	Schematica e corretta	2
	Semplice ma non sempre corretta	1.5
	Superficiale e poco coerente	1
	Inesistente	0.5
Linguaggio	Appropriato e tecnico	2
	Chiaro e quasi sempre corretto	1,5
	Chiaro ma alcune volte impreciso	1.
	Approssimativo e scorretto	0,5
Impegno		1
VALUTAZIONE FINALE		TOT